



# LIBRETTO INFORMATIVO SUL FONDO DI GARANZIA PER LE PMI



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale



*Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*



*Ministero dello  
Sviluppo Economico*

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE  
RICERCA E COMPETITIVITÀ RICERCA E COMPETITIVITÀ  
2007-2013 PER LE REGIONI DELLA CONVERGENZA: 2007-2013 PER LE REGIONI DELLA CONVERGENZA  
CALABRIA, CAMPANIA, PUGLIA, SICILIA CALABRIA, CAMPANIA, PUGLIA, SICILIA

## IL FONDO DI GARANZIA

Il Fondo di Garanzia per le PMI rappresenta il principale strumento nazionale a sostegno dell'accesso al credito delle piccole e medie imprese italiane.

Il Fondo, istituito dall'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge n. 622/96, rilascia le garanzie necessarie a favorire la concessione di credito in favore delle piccole e medie imprese (PMI) che, pur essendo sane dal punto di vista economico-finanziario, non sono nella condizione di offrire ai soggetti finanziatori autonome garanzie ai fini dell'ottenimento del finanziamento richiesto.

La garanzia prestata dal Fondo, in virtù delle caratteristiche tecniche che la contraddistinguono (vedi riquadro di approfondimento a pagina 5), risulta particolarmente apprezzata dal sistema finanziario in ragione della sensibile mitigazione del rischio di credito che essa determina per il soggetto finanziatore. Tale circostanza consente l'applicazione di più favorevoli condizioni economiche al finanziamento richiesto dalla PMI.

La garanzia del Fondo è richiesta ed è concessa alla banca o al soggetto (confidi o altro fondo di garanzia) che ha garantito, in prima battuta, il finanziamento concesso dalla banca. Pertanto, l'intervento del Fondo, pur avendo quale beneficiario ultimo la PMI, è sempre intermediato dalla banca finanziatrice o dal confidi.

Il Fondo opera tramite tre modalità di intervento:

- **Garanzia diretta**, ossia la garanzia concessa

dal Fondo al soggetto finanziatore (banca o intermediario finanziario vigilato)

- **Controgaranzia**, ossia la garanzia prestata dal Fondo a favore dei confidi. Viene fornita su operazioni di garanzia concesse da confidi ed altri fondi di garanzia
- **Cogaranzia**, ossia la garanzia prestata dal Fondo direttamente a favore dei soggetti finanziatori e congiuntamente ai confidi ed altri fondi di garanzia

Dalla data di avvio della sua operatività (anno 2000) al 31 maggio 2012, il Fondo ha garantito più di 208 mila operazioni finanziarie. Il volume dei finanziamenti complessivamente erogati alle imprese che hanno beneficiato della garanzia del Fondo è pari a circa 36 miliardi di euro, per un importo complessivamente garantito dal Fondo pari a circa 19 miliardi di euro.

Il Fondo di Garanzia per le PMI ha, da sempre, fatto registrare un positivo trend di crescita, incrementando costantemente il numero di operazioni garantite. Crescita che si è ancor più acuita nell'ultimo quinquennio, in relazione, dapprima, all'entrata in vigore delle regole dell'Accordo di Basilea 2 - che hanno determinato più stringenti regole per l'erogazione del credito e per l'eleggibilità delle garanzie prestate dai soggetti garanti - e, successivamente, alle dinamiche di stretta creditizia innescate dalla crisi economica-finanziaria, iniziata nell'estate del 2007 e ancora oggi in atto.

In un simile contesto, il Fondo di Garanzia è divenuto il principale strumento governativo in chiave "anticrisi", riuscendo ad assicurare un

significativo flusso di finanziamenti al sistema produttivo per sostenere gli investimenti e, soprattutto, per affrontare situazioni di tensione della struttura finanziaria delle PMI italiane.

Recentemente, con il decreto-legge n. 201/2011 (articolo 39), il Fondo di Garanzia per le PMI è stato ulteriormente rafforzato, sia sotto il profilo finanziario, con un consistente piano di rifinanziamento dello strumento per il periodo 2012-2014, sia dal punto di vista normativo, con l'introduzione di elementi di maggiore snellezza procedurale e delle seguenti ulteriori novità:

- 1) possibilità per il Fondo di intervenire in favore di PMI che vantano crediti nei confronti di Pubbliche Amministrazioni;
- 2) razionalizzazione delle operazioni finanziarie per consolidamento di passività a breve termine;
- 3) inclusione, tra i soggetti che possono richiedere la garanzia del Fondo per operazioni di "capitale di rischio", anche dei fondi comuni di investimento, tramite le SGR.

## **LA RISERVA PON RICERCA E COMPETITIVITÀ 2007-2013**

Nell'ambito del Fondo di Garanzia per le PMI è stata recentemente istituita una riserva speciale, alimentata con risorse finanziarie del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività" 2007-2013 (nel seguito **Riserva PON RC**).

L'attuale dotazione finanziaria della Riserva PON RC è pari a 100 milioni di euro.

## **Beneficiari e requisiti di accesso**

Beneficiarie dell'intervento della Riserva PON RC sono le PMI con unità operative nelle regioni dell'Obiettivo Convergenza (**Calabria, Campania, Puglia e Sicilia**), operanti in tutti i settori di attività economica, fatte salve le esclusioni e le limitazioni previste per i settori dell'agricoltura, della siderurgia, della cantieristica navale, dell'industria carboniera, delle fibre sintetiche e del trasporto di merci e persone.

Come previsto per la ordinaria operatività del Fondo di Garanzia, anche per l'accesso alla Riserva PON RC le imprese devono essere classificate di **piccola e media dimensione**, ai sensi di quanto previsto dalla vigente disciplina in materia di Aiuti di Stato (allegato 1 al Regolamento (CE) n. 800/2008 e decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005).

Possono accedere alla garanzia della Riserva PON RC anche imprese di nuova costituzione (nel seguito, **imprese start-up**).

## **Modalità di intervento e operazioni ammissibili**

La Riserva PON RC interviene con le medesime modalità previste dal Fondo, ossia "garanzia diretta", "controgaranzia" e "cogaranzia", per rilasciare garanzie in favore delle PMI che hanno richiesto un finanziamento connesso alla realizzazione di **investimenti produttivi**, ovvero per esigenze di finanziamento del **capitale circolante** dell'impresa.

## Importi garantiti

Nell'ambito della Riserva PON RC le imprese possono beneficiare di un intervento di copertura più incisivo rispetto a quello ordinariamente praticato dal Fondo di Garanzia. Ciascuna impresa può, infatti, usufruire di una **percentuale di copertura pari all'80% dell'importo del finanziamento garantito** (corrispondente all'intensità di copertura massima prevista dalla normativa comunitaria in materia) e di un **importo massimo complessivamente garantito dal Fondo pari a 2,5 milioni di euro** (l'importo massimo ordinariamente garantibile dal Fondo è pari a 1,5 milioni).

Per la sola **regione Puglia**, il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Amministrazione regionale hanno definito, per la "garanzia diretta", delle **soglie di demarcazione tra l'intervento della Riserva PON RC e quello degli strumenti attivati dalla Regione** in tema di accesso al credito, al fine di assicurare la necessaria complementarità tra i due livelli di governo e la massima efficienza dell'azione pubblica in materia di "garanzia". Al riguardo, nel territorio della regione Puglia, le imprese possono accedere alla "garanzia diretta" della Riserva PON RC per finanziamenti di importo superiore a:

- 400.000,00 euro, per gli interventi sul capitale circolante;
- 1.000.000,00 euro, nel caso di finanziamenti aventi ad oggetto il consolidamento di passività a breve termine;
- 1.500.000,00 euro, per finanziamenti a fronte di investimenti.

## **Commissioni per il rilascio della garanzia**

La garanzia della Riserva PON RC è sempre **concessa a titolo gratuito**.

## **Valutazione delle imprese e procedura di accesso alla Riserva PON RC**

Ai fini dell'accesso alla garanzia della Riserva PON RC, **le imprese devono essere valutate “economicamente e finanziariamente sane”** sulla base di criteri di valutazione che variano a seconda del settore di attività e/o del regime contabile dell'impresa beneficiaria.

L'istruttoria del merito di credito viene svolta utilizzando un sistema di *scoring* sui principali indicatori economico-finanziari di bilancio e valutando lo scostamento della *performance* dell'impresa dai “valori ottimali”, con la conseguente classificazione dell'impresa stessa in una “fascia di valutazione” (Fascia 1, Fascia 2 e Fascia 3).

Per quanto riguarda le **imprese start up**, non valutabili sulla base degli ultimi due bilanci approvati, la valutazione ai fini dell'accesso alla garanzia della Riserva PON RC è effettuata sulla base di un *business plan*, completo di un bilancio previsionale di almeno tre anni.

Inoltre, sono previste delle procedure semplificate di accesso alla garanzia per particolari tipologie di operazioni che presentano determinati requisiti oggettivi (ad esempio, assenza di altre garanzie bancarie, reali o assicurative acquisite sul finanziamento; importo ridotto del finanziamento richiesto, ecc.), che consentono una più rapida definizione dell'iter deliberativo della garanzia.

Per l'accesso alla garanzia della Riserva PON RC, l'impresa ha a disposizione due diverse procedure:

- **Accesso tramite Banca o Confidi**

1. Rappresenta, da sempre, la modalità ordinaria di accesso alla garanzia del Fondo. L'impresa si rivolge ad una banca e richiede che sul finanziamento sia acquisita la garanzia della Riserva PON RC del Fondo di Garanzia. L'accesso può altresì avvenire tramite un confidi; in questo caso, l'impresa si rivolge al confidi richiedendo la garanzia di primo livello sul finanziamento bancario;
2. ricevuta la richiesta di finanziamento, la banca svolge la propria autonoma istruttoria per la concessione del credito chiesto. Allo stesso modo, il confidi valuta la richiesta e delibera in ordine al rilascio della garanzia in favore dell'impresa;
3. la banca, ovvero il confidi nel caso di "controgaranzia", predispone la domanda di ammissione alla garanzia su appositi modelli, inserendo i dati degli ultimi due bilanci approvati o della dichiarazione fiscale e una situazione contabile aggiornata dell'impresa, e la trasmette, anche in via telematica, al Gestore del Fondo di Garanzia (MedioCredito Centrale S.p.A.);
4. il Gestore svolge la propria istruttoria e redige una proposta che viene portata all'esame del Comitato di gestione del Fondo che delibera il rilascio della garanzia, ovvero respinge la richiesta;

5. il Gestore comunica al richiedente (banca/ confidi) e all'impresa l'esito della domanda.

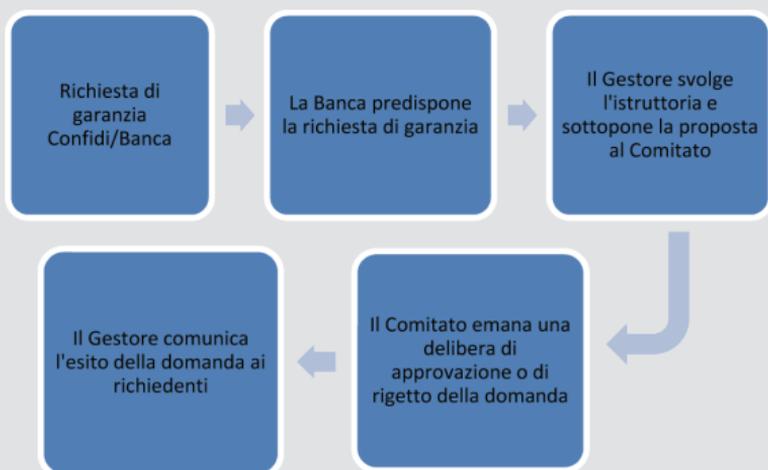


Figura 1. Accesso al Fondo tramite banca e confidi

- **Accesso con prenotazione di garanzia alla Riserva PON RC**

1. Rappresenta una modalità innovativa di accesso alla garanzia del Fondo, prevista solo per la Riserva PON RC del Fondo. In tale caso, l'impresa richiede una "prenotazione della garanzia" direttamente al Gestore del Fondo;
2. il Gestore esegue la valutazione dell'impresa e presenta la relativa proposta all'esame del Comitato di gestione che delibera il rilascio della "prenotazione della garanzia", ovvero respinge la richiesta; l'esito della delibera del Comitato è comunicato dal Gestore all'impresa;
3. l'impresa, all'atto della richiesta del finanziamento, presenta alla banca o al confidi la "prenotazione della garanzia della Riserva PON RC";
4. la banca, ovvero il confidi, svolge la propria autonoma valutazione della richiesta

di finanziamento/garanzia. Conclusa positivamente la valutazione del merito di credito dell'impresa, anche alla luce della garanzia potenziale della Riserva PON RC, la banca o confidi presenta, entro e non oltre 3 mesi dalla data di rilascio della "prenotazione della garanzia", la richiesta di intervento del Fondo;

5. valutata la conformità delle caratteristiche (importo, durata, finalità, ecc.) del finanziamento indicate nella richiesta della banca/confidi rispetto a quanto riportato nella delibera di "prenotazione della garanzia" del Comitato, il Gestore conferma la garanzia della Riserva PON RC alla banca/confidi.



*Figura 2. Accesso al Fondo con prenotazione di garanzia alla Riserva PON RC*

In entrambi i casi, la procedura per la richiesta e l'ottenimento della garanzia sono particolarmente snelle; i tempi medi per la conclusione dell'iter sono di 30 giorni lavorativi a decorrere dalla data di richiesta al Gestore.

## Nota di approfondimento

### **Caratteristiche tecniche della garanzia del Fondo e della Riserva PON RC**

Dal punto di vista tecnico, la garanzia, rilasciata dal Fondo così come dalla Riserva PON RC, è di elevata qualità, essendo conforme ai requisiti previsti dall'Accordo di Basilea e dalla conseguente normativa nazionale in materia di vigilanza prudenziale delle banche.

In particolare, la garanzia del Fondo è **diretta**, **“a prima richiesta”**, **esplicita**, **incondizionata**, **irrevocabile** e copre, nei limiti dell'importo massimo garantito, l'ammontare dell'esposizione dei soggetti finanziatori nei confronti delle PMI.

Dal maggio 2009, **l'intervento del Fondo è assistito dalla garanzia di ultima istanza dello Stato italiano**, elemento, questo, che ha consentito il definitivo **riconoscimento della cosiddetta “ponderazione 0” alla garanzia rilasciata dal Fondo**. Pertanto, sulla quota di finanziamento garantito dal Fondo/Riserva PON RC i soggetti finanziatori ottengono un totale abbattimento del requisito patrimoniale. L'attenuazione del rischio di credito, unitamente alla “liberazione di capitale di vigilanza” in capo ai soggetti richiedenti, consente ai medesimi soggetti di **praticare più favorevoli condizioni economiche alle PMI che necessitano di finanziamenti**.



**Per approfondimenti e per la modulistica di  
accesso alla Riserva PON RC si rimanda ai  
seguenti siti istituzionali:**

[www.ponrec.it](http://www.ponrec.it)

[www.fondidigaranzia.it](http://www.fondidigaranzia.it)

[www.sviluppoeconomico.gov.it](http://www.sviluppoeconomico.gov.it)



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca  
Ufficio VII - Ufficio Programmi Operativi Comunitari  
Piazza J.F. Kennedy, 20 - 00144 Roma

**Ministero dello Sviluppo Economico**

Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica  
Direzione Generale per l'Incentivazione delle Attività Imprenditoriali  
Divisione V - Programmazione Comunitaria e Nazionale Unitaria  
Via Giorgione, 2b - 00147 Roma

[www.fondidigaranzia.it](http://www.fondidigaranzia.it)  
[info@ponrec.it](mailto:info@ponrec.it)